

PREMIATA LA SCULTURA DEL NUMANESE  
Dal Conero a Sanremo un «Sole»  
che fa luce sull'arte di Genemans

**SCULTURA**  
L'olandese-  
marchigiano  
Genemans e  
un suo Nudo  
di donna



NUMANA — La scultura dell'artista olandese Johannes Genemans «Altea, Sole nascente», un busto in gesso dipinto a fresco, è stata prescelta tra 1300 pezzi in mostra a villa Ormond a Sanremo e una quotata giuria l'ha classificata prima al 13° Festival internazionale dell'arte contemporanea premiandola con la medaglia d'oro.

Un successo di spessore per lo scultore Genemans, fra gli artisti di spicco operanti in Italia e oltrefrontiera. Il successo riguarda anche le Marche in quanto l'artista olandese ha scelto da anni Numana quale terra d'elezione.

Al Taunus, nel suo atelier in via dei Tigli, ispirandosi ai paesaggi, ai visi, alle donne marchigiane, Genemans offre opere di grande plasticità e momenti poetici d'eccellenza sia nei ritratti, che esprime con grande icasticità e tagli espressionistici, sia nei nudi di donna. Sotto lo strapiombo del Cònero il buon Johannes ha trovato se stesso creando opere di singolare fattura, dando alle proprie sculture i valori insiti nella bellezza umana e nel paesaggio, tra atmosfere, ambienti e personaggi.

Quotato artista, lo scultore dà vita alla materia in bronzi, marmi e, novità assoluta, gessi dipinti a fresco. Opere tra l'altro esposte con ammirazione, per la dolcezza e l'estasi che infondono, al Circolo del golf di Sirolo e a villa Virginia della marchesa Nembrini Gonzaga a Camerano. Per certi aspetti, dallo slancio alla femminilità segreta dei suoi nudi emergono similitudini scultoree con Fazzini, per altri col bacio poesia di Auguste Rodin.

**Cesare Baldoni**